

I630

Disposizioni TESTAMENTARIE : I° LEGATO ANNUALI PREVOSTURA BUSTO

I) - Obbligo il mio erede, che nel termin" di giorni 8 dopo la mia morte sia tenuto a dare al sig. PREVOSTO di BUSTO A. et Curati, per la celebrazione di S.Messe 6 all'altare privilegiato et ogni anno di loro pro defunto Sacerdote e questo dopo 14 gg. dopo la ricevuta del " Ducatone " Il med simo di ormai (?) con li Sigg. Curati della PIEVE e col sig; GALLO, con il carico delle suddette Messe, e nel medesimo tempo suddividendole con libertà di celebrare ove le piacerà.

Curati Pieve
Sig. GALLO

2°) - Aggravio (peril Curato di BUSCATE)

et obbligo il sig. Curato di Buscate, mio nipote, dare e sborsare al sig. CESARE CROCE mio cugino, termine di un anno dopo la mia morte scudi 25 ? d'oro, che sono la metà degli scudi CINQUANTA imprestati al predetto per mezzo del signor Capitano B. TREZZO, mentre era detenuto nelle arceri dell'Arcivescovado, ed il restante li possa trattenere per se con conditione che siano pagati nel termine sopradetto, altrimenti l'obbligo a pagare il tutto alla somma di scudi 200 per maritare DOROTEA mia pronipote.

Curato di
BUSCATE
CROCE Cesare

Cap.B.TREZZO

3°) Elemosine ai MASSARI

Et obbligo il mio erede a incontrare nelli conti per elemosina alli miei massari :

Giacomo GALLO	Massaro	<u>GALLO Giacomo</u>
Gerolamo PRIMO	"	<u>PRIMO Gerol.</u>
Pietro CAVRO' (Moneta)	"	<u>MONETA P°</u>
Scudi d'oro Due (2) per ognuno di essi ed a		
Critoforo	Fittavolo	<u>ALMASIO F.lli</u>
Giovanni Angelo) Fratelli de BISCO' (Almasio)	"	
Bartolomeo ZAVETTO	"	<u>ZAVETTO A°</u>
Feriolo CARNEVALE	"	<u>CARNEVALE F.</u>

uno SCUDO ognuno di essi che valgono tra tutti scudi DIECI

4°) - Cancellazione di DEBITO

Casto (cancello) tutto il mio debito, che tiene meco il Pietro CAVRO' (o CAVO' o CARO' che poi è un Moneta - lo) alla fabbrica della Parrocchiale di S.M.ASSUNTA di Gorla Maggiore ed a questo patto :
che si dispensino il far dipingere la Cappella Maggiore a oro, et stucco, secondo che meglio piacerà al Curato et Deputati et per questo si avvertino gli suddetti che essendo il signor GIOVANNI CARO' (Moneta) avolo del detto PIETRO CARO' (Moneta) investito verso di me con l'oblido di pagare ogni anno : moggia nove di mistura, come appare da investitura rogata dal sig. OTTAVIANO PUSTERLA il 13 (o II Luglio 1611, che per gli mancati dai suoi eredi restano obbligati la CASA e le altre proprietà (ipoteche) che si

MONETA P°

Ornaturo
Chiesa

MONETA Gio

2

segue :

che si ritrovano al tempo del sig. GIOVANNI CARO', et però tutti gli altri contratti dopo l'investitura, siano a termine come posteriori per l'obbligazione fatta verso di me.

Gio MONETA

5°) - Elemosina ai POVERI

Et obbligo il mio erede nel termine di mesi doi, dopo la mia morte abbi a far macinare stara 12 di miglio e stara 4 di segale et renderlo in pane distribuendolo alli poveri et alli miei massari supplicate elemosina (?) ovvero consegnati in pane alli deputati della parrocchiale pro.....
.....???

Elemosina
poveri

Deputati
chiesa

6°) - Aiuto alla sua serva

Il mio erede per tre anni dopo la mia morte darà stara 6 di miglio e stara 2 di segale l'anno per sopravvicenza di CLARA mia serva per l'elemosiana et per l'amor di Dio oltre al suo salario, che sia vestita in condizione di :
baietta nova e quattro camise delle regazzr.

7°) - per Rev.do PIO GIACOMO CAPRIOLO

Lascio un ducato per celebrare le SEI messe pro Defunti SACERDOTI

Rev.CAPRIOLO

e

Aiuti alla servitù

per la mia servitù fedele

a messer Gerolamo PRIMO

a Carlino de ACINO (Moneta)

et a ALESSANDRO - mio servitore

un ducato ad ognuno di lro, ed at ALESSANDRO che sia vestito di baietta nova essendo li suddetti miei.

PRIMO Gerolam
MONETA d'Ac.

8°- a Melchiorre LITTA

finalmente al fili lo del sig. Melchiorre LITTA vivendo lascio scudi 6 (sei) per elemosina, in termine di un anno

LITTA Melch.

CODICILLO

dal suo TESTAMENTO :

Io Prete don Diamante CROCE ho fatto il presente scritto e voglio che abbia forza di testamento eseguito in ogni sua parte.

Parla di :

100 (cento) Aurei - somma che non sia eccedente
didomini GIACOMO ANTONIO
1130 - libbre di affitto +
500 + " per altre
di MARTIGNONI Rev. Jacobus Antonis

Campo detto l'ortagio
prati ed altri

- Sia fatto :

LEGATO dal Molto Rev. don Prete JACOBUS CROCE, nipote meo
CESARE CROCE " meo
di scudi due pro singulo

Scudi 2 ed altri scudi 15 ... AMBROGIO.....

- E che gli eredi miei titolari pro tempore della Cappellania della Beata Vergine MARIA facciano cantar messaper intercessione dei sacerdoti e dei parroci , e che tale cappellano mercenario debba ad ogni singolo Curato soldi 35, ed altri 20 per ogni sacerdote presente.

- E nomino erede universale il mio fratello FRANCESCO BERNARDINO
.....

- E per il Molto Rev. Prete don PIETRO ANTONIO GALLO ghe
...probabilmente dice che ha operato in sua vece.....
done quando può eccedere dagli aurei CENTUM ?.....